

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

Provincia di Brescia

**RELAZIONE
DEL REVISORE DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

IL REVISORE UNICO

Dott. Alessandro Brianza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'ABrianza', with a long horizontal stroke extending to the right.

Il sottoscritto Alessandro Brianza, nominato Revisore Unico dei Conti con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Regione Lombardia n°12 del 13/12/2022, rassegna la presente relazione a sensi dell'articolo 37 dello Statuto relativa all'esame del conto consuntivo 2025 del Consorzio di Bonifica Chiese, predisposto, unitamente alla Relazione, dal Presidente.

Il conto consuntivo si articola nella documentazione esibita e qui appresso indicata:

- Conto consuntivo generale del Consorzio;
- Relazione del Presidente;
- allegato extracontabile per la sottogestione finanziaria del Dipartimento Medio Chiese;
- allegato extracontabile per la sottogestione finanziaria del Dipartimento Mella Chiese;
- allegato relativo al prospetto dei fondi di accantonamento per il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti e del fondo di previdenza 2% del personale operaio del Consorzio Chiese al 31.12.2025;
- allegato relativo alla situazione patrimoniale ed amministrativa riguardante il patrimonio netto 2025;
- allegato E) gestione dei residui attivi e passivi.

Il conto consuntivo è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione. Per alcuni capitoli è stata verificata in particolare la cronologicità dei vari momenti di spesa, accertando l'andamento successorio secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento. Il controllo è stato eseguito selettivamente sulle scritture contabili e sugli altri documenti.

Il Bilancio Preventivo 2025 era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera N°10/24 del 18/12/2024 e nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni n°1/25 del 06/02/2025, n°3/25 del 30/04/2025, n°5/25 del 29/05/2025, n°6/25 del 10/07/2025, n°7/25 del 07/08/2025, n°8/25 del 15/09/2025, n°9/25 del 30/10/2025, n°10/25 del 24/11/2025 e n°11/25 del 18/12/2026.

Il conto consuntivo generale dell'esercizio 2024 chiude con le seguenti risultanze finali:

Descrizione ▾	Residui ▾	Competenza ▾	Totali ▾
Fondo di cassa (A) al 1° gennaio 2025			€ 12.103.617,06
Riscossioni (B)	€ 22.783.413,99	€ 9.647.929,00	€ 32.431.342,99
Pagamenti (C)	€ 26.143.338,54	€ 8.457.718,91	€ 34.601.057,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (D) = A + B - C			€ 9.933.902,60
Residui attivi (E)	€ 15.240.156,10	€ 7.316.645,30	€ 22.556.801,40
Residui passivi (F)	€ 23.930.608,28	€ 8.548.095,72	€ 32.478.704,00
Avanzo di amministrazione (G) = D + E -F			€ 12.000,00

Controllo e verifica risultato	
Fondo di cassa al 01/01/2025	12.103.617,06
Riaccertamenti dei residui attivi	38.023.570,09
parziale	50.127.187,15
Riaccertamento dei residui passivi	50.073.946,82
Avanzo globale gestione dei residui (*)	53.240,33
Avanzo amministrazione 2024 APPLICATO	53.240,33
Avanzo reale gestione residui 2025 -	0,00
(*) comprensivo dell'avanzo dell'esercizio precedente	
Avanzo amministrazione 2024 applicato	53.240,33
Disavanzo contabile gestione competenza	- 41.240,33
Avanzo reale gestione competenza	12.000,00
RIASSUNTO	
Avanzo reale gestione residui 2025	- 0,00
Avanzo reale gestione competenza	12.000,00
AVANZO GLOBALE DI AMMINISTRAZIONE	12.000,00

Quadro di verifica

DESCRIZIONE						IMPORTI
RISCOSSIONI						9.647.929,00
PAGAMENTI						8.457.718,91
DIFFERENZA (A)						1.190.210,09
RESIDUI ATTIVI						7.316.645,30
RESIDUI PASSIVI						8.548.095,72
DIFFERENZA (B)						- 1.231.450,42
DISAVANZO GESTIONE DI COMPETENZA (A+o-B)						- 41.240,33

Innanzitutto si osserva come la giacenza di cassa, alla data del 31 dicembre 2025, riscontrato nella verifica effettuata in data 23/03/2026 nell'importo di **€ 9.933.902,60=**, corrisponda a quello esposto nel Conto consuntivo 2025 da parte del Tesoriere dell'Ente.

Il fondo cassa al 31 dicembre del precedente esercizio 2024, era pari €. 12.103.617,06= è stato regolarmente accreditato e appostato in apertura di gestione sul conto 2025.

Si sono esaminati e ritenuti congrui e motivati la sussistenza dei residui, sia attivi che passivi. I residui degli esercizi anteriori al 2025 sono presentati raggruppati per capitoli in forma cumulativa per tutto il periodo.

Si osserva come sia opportuno attivare le procedure ritenute utili per il recupero dei contributi consortili e canoni di concessione precaria relativi agli anni pregressi, non escludendosi di riesaminare le procedure oggi in atto con lo scopo di ridurre al minimo i crediti ed il contenzioso.

GESTIONE RESIDUI

A) RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI

I dati contabili sono i seguenti:

Descrizione	Titolo I°	Titolo II°	Titolo III°	Totale
Stanziamiento iniziale	4.782.280,92	7.670,80	33.701.774,47	38.491.726,19
Riscossioni	4.653.006,48	7.658,00	18.122.749,51	22.783.413,99
Indice di smaltimento	97,30%	99,83%	53,77%	59,19%
Residui dei residui	129.274,44	12,80	15.110.868,86	15.240.156,10
Totale riaccertamenti	4.782.280,92	7.670,80	33.233.618,37	38.023.570,09
Differenza	-	-	- 468.156,10	- 468.156,10

L'importo dei residui attivi degli anni precedenti è sommariamente suddiviso nel modo seguente:

- € 15.106.536,04 per contributi da Enti per i lavori realizzati e da realizzare;
- € 87.722,02 per contributi a carico degli utenti messi a ruolo negli anni precedenti che non si è ancora riusciti a riscuotere;
- € 41.552,42 per proventi vari;
- € 4.332,82 per fondo per l'innovazione;
- € 12,80 per alienazione beni patrimoniali

A tal proposito è da evidenziare che, per semplificare ed uniformare le operazioni contabili, dopo un'attenta disanima dei residui attivi degli anni precedenti si è ritenuto di eliminarne alcuni, che ormai da tempo sono definiti nella loro consistenza economica e quindi non risultano più riscuotibili; essi sono così distinti:

400/01/2024 "ENTRATE DI RUOLI CONSORTILI"	€ 394.500,00
490/01/2024 FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 65.280,09
490/02/2024 FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 8.376,01
Totale	€ 468.156,10

Si osserva che l'indice di smaltimento dei residui attivi è nel Titolo I° del 97,30%, nel Titolo II° del 44,2299,83%, nel Titolo III° del 53,77%, globalmente l'indice è del 59,19%.

B) RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

I dati contabili sono i seguenti:

Descrizione	Titolo I°	Titolo II°	Titolo III°	Totale
Stanziamiento iniziale	2.348.926,47	28.084,85	48.165.091,60	50.542.102,92
Pagamenti	1.707.191,87	7.039,00	24.429.107,67	26.143.338,54
Indice di smaltimento	72,68%	25,06%	50,72%	51,73%
Residui dei residui	639.380,20	21.045,85	23.270.182,23	23.930.608,28
Totale riaccertamenti	2.346.572,07	28.084,85	47.699.289,90	50.073.946,82
Differenza	- 2.354,40	-	- 465.801,70	- 468.156,10

L'importo dei residui passivi degli anni precedenti è sommariamente suddiviso nel modo seguente:

- € 727.574,60 per accantonamento al fondo T.F.R. dei dipendenti ed al fondo previdenza integrativa 2% al personale operaio;
- € 1.094.000,04 per fondi diversi
- € 333.962,89 per manutenzioni ordinarie e straordinarie reti e canali;
- € 47.984,41 per spese legali e notarili, consulenze e predisposizione piani di classifica;
- € 21.461.708,17 per progetti da ultimare;
- € 21.045,85 per acquisto autoveicoli.
- € 223.700,00 per interessi passivi.
- € 20.632,32 per partite di giro.

Come per i residui attivi, è da evidenziare che, per semplificare e uniformare le operazioni contabili, dopo un'attenta disamina dei residui passivi degli anni precedenti si è ritenuto di eliminarne alcuni, che ormai da tempo sono definiti nella loro consistenza economica e quindi non risultano più dovuti; essi sono così distinti:

930/01/2024 "USCITE DI RUOLI CONSORTILI"	€ 394.500,00
1030/01/2024 FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 65.280,09
1030/02/2024 FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 6.021,61
220/02/2022 CONSULENZE STRAORDINARIE	€ 1.000,00
220/02/2023 CONSULENZE STRAORDINARIE	€ 1.000,00
380/02/2024 CONTRIBUTI ASSIC. PREVID.PERS. OPERAIO	€ 354,40
Totale	€ 468.156,10

Si osserva che l'indice di smaltimento dei residui passivi è nel Titolo I° del 72,68%, nel Titolo II° del 25,09%, e nel Titolo III° del 50,72%; globalmente l'indice è del 51,73%.

GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE

Successivamente si sono esaminate le voci in entrata della gestione di competenza, osservando come il bilancio preventivo iniziale abbia subito variazioni durante l'anno 2025, regolarmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione, come da elenco più sopra proposto.

L'assestamento finale del bilancio di competenza per 2025 evidenzia il pareggio fra le entrate e le uscite nelle loro fasi complessive di accertamenti e di impegni nell'importo di € 61.967.814,63 =.

Il Revisore precisa come le variazioni al bilancio siano state approvate dal Consiglio di Amministrazione, come più sopra rilevato, e ritenute regolari, come da apposite attestazioni rilasciate sugli originali degli atti deliberativi.

Il riepilogo delle entrate per titoli è il seguente:

Descrizione	AVANZO	Titolo I°	Titolo II°	Titolo III°	Totale
Previsioni iniziali	12.000,00	4.599.735,24	-	57.017.690,00	61.629.425,24
Previsioni definitive	53.240,33	5.740.108,26	4.400,00	56.170.066,04	61.967.814,63
Accertamenti		5.740.108,26	4.400,00	11.220.066,04	16.964.574,30
Riscossioni		1.376.783,56	4.400,00	8.266.745,44	9.647.929,00
Indice di riscossione		23,99%		73,68%	56,87%
Residui attivi della competenza		4.363.324,70	-	2.953.320,60	7.316.645,30
Differenza		-	-	- 44.950.000,00	- 44.950.000,00

Entrando nei dettagli si evidenzia quanto segue, come del resto già indicato nella relazione del Presidente e che qui si ritiene opportuno riportare, condividendone le valutazioni, precisando che le stesse sono riferite tra previsione iniziale e definitiva:

L'Avanzo di amministrazione inizialmente previsto di € 12.000,00, è stato aumentato di € 41.240,33 ed è stato totalmente applicato nell'esercizio 2025

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 1^ «RENDITE PATRIMONIALI» per complessive € 812.744,66 si sono verificate maggiori entrate rispetto al bilancio preventivo 2025 per € 348.674,66 per l'incasso una tantum dei canoni precari di Autostrade Bs-Pd S.p.a. e per l'aggiornamento dei canoni per le concessioni precarie.

CATEGORIA 2^ «RENDITE FINANZIARIE» per complessive € 168.858,36 si sono verificate maggiori entrate rispetto al bilancio preventivo 2025 per € 168.858,36 per gli interessi attivi maturati sul c/c.

CATEGORIA 3^ «CONTRIBUTI CONSORTILI» per complessive € 3.686.040,24 con un incremento di € 27.515,00 rispetto alle previsioni in seguito all'aggiornamento Istat dei contributi.

CATEGORIA 4^ «CONTRIBUTI PUBBLICI ALL'ATTIVITA' CORRENTE» per complessive € 0,00 non è previsto alcun stanziamento.

CATEGORIA 5^ «PROVENTI DIVERSI» per complessive € 1.072.465,00 si sono verificate maggiori entrate rispetto alle previsioni per € 595.325,00 dovute ai rimborsi per lavori svolti per conto di altri Enti o privati.

TITOLO 2° ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA 1^ «ENTRATE IN CONTO CAPITALE» per complessive € 4.400,00. Le maggiori entrate sono dovute alla vendita di attrezzature usate.

TITOLO 3° CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1^ «PARTITE DI GIRO» per complessive € 9.196.298,87 con una diminuzione rispetto alla previsione di € 2.708.901,13, dovuta alla diminuzione del capitolo "recupero anticipazione credito revolving".

CATEGORIA 2^ «GESTIONI SPECIALI» per complessive € 46.973.767,17 con un aumento rispetto alla previsione di € 1.861.277,17 dovuta all'inserimento dei nuovi progetti e all'aumento dei fondi diversi.

Il confronto delle entrate per categoria tra il 2024 ed il 2025, nonché l'incidenza percentuale e le differenze sia assolute che relative, sono evidenziate nella seguente tabella:

ENTRATE						
CATEGORIA	ASSESTATO 2024	%	ASSESTATO 2025	%	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA RELATIVA
Rendite patrimoniali	911.345,41	1,63	812.744,66	1,31	- 98.600,75	- 10,82
Rendite finanziarie	266.000,00	0,47	168.858,36	0,27	- 97.141,64	- 36,52
Contributi consortili	3.642.334,65	6,50	3.686.040,24	5,95	43.705,59	1,20
Contributi attività corrente	76.984,78	0,14	-	-	- 76.984,78	
Proventi diversi	788.822,57	1,41	1.072.465,00	1,73	283.642,43	35,96
Entrate in c/capitale	6.814,00	0,01	4.400,00	0,01	- 2.414,00	- 35,43
Partite di giro	6.462.075,28	11,53	9.196.298,87	14,85	2.734.223,59	42,31
Gestioni speciali	47.134.637,10	84,09	46.973.767,17	75,87	- 160.869,93	- 0,34
Totale	56.050.190,48	105,78	61.914.574,30	100,00	2.625.560,51	

Dall'analisi delle entrate degli anni 2024/2025 si può evidenziare che:

1. le Rendite Patrimoniali hanno subito una diminuzione del 10,82%;
2. le Rendite finanziarie hanno subito una diminuzione del 36,52% per interessi attivi sul c/c;
3. i Contributi consortili evidenziano un aumento del 1,20%;
4. i Proventi diversi hanno subito un aumento del 35,96%;

RESIDUI

Analizziamo ora i residui attivi esposti nel consuntivo:

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2025 € 7.316.645,30 così distinti:

TITOLO 1° ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 1^ RENDITE PATRIMONIALI: si evidenziano € 655.958,00 di residui attivi dovuti ai canoni incassati provvisoriamente sulle partite di giro e non ancora girati nei capitoli di competenza.

CATEGORIA 2^ RENDITE FINANZIARIE: si evidenziano € 121.003,14 di residui attivi dovuti agli interessi attivi su c/c maturati nel 2025 e che sono stati incassati nell'esercizio 2026.

CATEGORIA 3^ CONTRIBUTI CONSORTILI: si rilevano € 3.253.603,26 di residui attivi dovuti ai contributi consortili incassati provvisoriamente sulle partite di giro e non ancora girati nei capitoli di competenza.

CATEGORIA 4^ CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'ATTIVITA' CORRENTE: non si rilevano residui.

CATEGORIA 5^ PROVENTI DIVERSI: si evidenziano € 332.760,30 di residui attivi dovuti a riscossioni relative a rimborsi vari da utenti ed Enti per l'esecuzione di opere ed ai proventi non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio.

TITOLO 2° ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA 1^ ENTRATE IN CONTO CAPITALE: non si evidenziano residui.

TITOLO 3° CATEGORIA 1° PARTITE DI GIRO

risultano residui attivi per la somma di € 1.100.478,55 per la maggior parte riferiti ai ruoli consortili dell'esercizio 2025 ancora da riscuotere e al recupero anticipazione credito revolving.

TITOLO 3° CATEGORIA 2° CONTABILITA' SPECIALI

risultano residui attivi per la somma di € 1.852.842,05 riferiti a contributi per opere finanziate ed al fondo T.F.R..

USCITE

Successivamente si sono esaminate le voci in uscita della gestione di competenza, osservando come il bilancio preventivo iniziale abbia subito variazioni durante l'anno 2025, regolarmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione, come da elenco più sopra evidenziato.

Il riepilogo delle uscite per titoli è il seguente:

Descrizione	Titolo I°	Titolo II°	Titolo III°	Totale
Previsioni iniziali	4.605.735,24	6.000,00	57.017.690,00	61.629.425,24
Previsioni definitive	5.585.974,37	118.774,22	56.263.066,04	61.967.814,63
Impegni	5.573.974,37	118.774,22	11.313.066,04	17.005.814,63
Pagamenti	3.304.536,21	14.261,00	5.138.921,70	8.457.718,91
Indice di pagamento	59,29%	12,01%	45,42%	49,73%
Residui passivi della competenza	2.269.438,16	104.513,22	6.174.144,34	8.548.095,72
Differenza	- 12.000,00	-	- 44.950.000,00	- 44.962.000,00

Entrando nei dettagli si evidenzia quanto segue, come del resto già indicato nella relazione del Presidente e che qui si ritiene opportuno riportare, condividendone le valutazioni, precisando che le stesse sono riferite tra previsione iniziale e definitiva:

TITOLO 1° USCITE CORRENTI

CATEGORIA 1^ «ONERI PATRIMONIALI» per complessive 146.108,82. Lo stanziamento iniziale ha subito un aumento di € 104.508,82 rispetto al bilancio preventivo 2025 per le ritenute sugli interessi attivi.

CATEGORIA 2^ «ONERI FINANZIARI» per complessive € 126.197,54. Lo stanziamento iniziale ha subito un aumento di € 124.697,54 e per gli interessi passivi che si prevede di dover corrispondere il prossimo anno per l'affidamento sul c/c .

CATEGORIA 3^ «SPESE GENERALI» per complessive € 628.864,33. Lo stanziamento iniziale ha subito un aumento di € 82.414,33 per le maggiori spese per la predisposizione dei piani di classifica.

CATEGORIA 4^ «SPESE PER IL PERSONALE» per complessive € 2.286.584,07. Lo stanziamento iniziale ha subito una diminuzione per € 85.315,93 in particolare per il minor stanziamento per

l'accantonamento al fondo t.f.r. e i contributi assicurativi e previdenziali per il personale operaio.

CATEGORIA 5^ «GESTIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE» per complessive € 2.218.349,61. Lo stanziamento iniziale ha avuto un incremento di € 750.934,37 dovuti a maggiori stanziamenti per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reti, canali ed impianti e costi di energia elettrica.

CATEGORIA 6^ «SPESE COMUNI PER I SERVIZI OPERATIVI» per complessive € 156.450,00. Lo stanziamento iniziale ha subito una diminuzione di € 1.000,00, per i minori costi di carburante e manutenzione ai mezzi di trasporto.

CATEGORIA 7^ «FONDI» per complessive € 23.420,00. Lo stanziamento iniziale ha subito un aumento di € 4.000,00.

TITOLO 2° USCITE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA 1^ «USCITE IN CONTO CAPITALE» per complessive € 118.774,22. Lo stanziamento iniziale ha registrato una variazione in aumento di € 112.774,22, per l'acquisto di automezzi e macchine agricole.

TITOLO 3° CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1^ «PARTITE DI GIRO» per complessive € 9.196.298,87. Lo stanziamento iniziale ha registrato una variazione in diminuzione di € 2.708.901,13, dovuta alla diminuzione dello stanziamento del capitolo "restituzione credito revolving".

CATEGORIA 2^ «GESTIONI SPECIALI» per complessive € 47.066.767,17 con un aumento rispetto alla previsione di € 1.954.277,17 dovuta all'inserimento dei nuovi progetti e all'aumento dei fondi diversi.

Il confronto delle uscite per categoria tra il 2024 ed il 2025, nonché l'incidenza percentuale e le differenze sia assolute che relative, sono evidenziate nella seguente tabella:

USCITE						
CATEGORIA	ASSESTATO 2024	%	ASSESTATO 2025	%	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA RELATIVA
Oneri patrimoniali e finanziari	223.720,00	0,40	272.306,36	0,44	48.586,36	21,72
Spese generali	579.088,35	1,03	628.864,33	1,01	49.775,98	8,60
Spese per il personale	2.179.129,88	3,89	2.286.584,07	3,69	107.454,19	4,93
Gestione ed esercizio opere	1.857.398,09	3,31	2.218.349,61	3,58	360.951,52	19,43
Spese comuni servizi operativi	157.430,00	0,28	156.450,00	0,25	- 980,00	- 0,62
Fondi	22.000,00	0,04	23.420,00	0,04	1.420,00	6,45
Uscite in c/capitale	67.014,00	0,12	118.774,22	0,19	51.760,22	77,24
Partite di giro	6.462.075,28	11,53	9.196.298,87	14,84	2.734.223,59	42,31
Gestioni speciali	47.756.978,51	85,18	47.066.767,17	75,95	- 690.211,34	- 1,45
Totale	56.063.846,29	105,78	61.967.814,63	100,00	2.662.980,52	

Dall'analisi delle uscite degli anni 2024/2025 si può evidenziare che:

- 1) gli Oneri Patrimoniali e finanziari hanno subito un aumento del 21,72% per lo stanziamento di interessi passivi
- 2) le Spese Generali hanno subito un aumento del 8,60%;
- 3) le Spese per il personale hanno subito un aumento dello 4,93% dovuto all'assunzione di nuovo personale per supplire agli imminenti pensionamenti;
- 4) la Gestione ed esercizio delle opere ha subito un aumento del 19,43%;
- 5) le Spese comuni per i servizi operativi hanno subito una diminuzione del 0,62%;
- 6) i fondi hanno subito un aumento del 6,45%;
- 7) le uscite in conto capitale hanno subito un aumento del 77,24%;

RESIDUI

Analizziamo ora i residui passivi esposti nel consuntivo:

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2025 € 8.548.095,72 così distinti:

TITOLO 1° USCITE CORRENTI

CATEGORIA 1^ «ONERI PATRIMONIALI» si rilevano residui passivi per complessive € 99.734,07 dovute alle imposte da versare nel 2026.

CATEGORIA 2^ «ONERI FINANZIARI» si rilevano residui passivi per complessive € 126.197,54 per gli interessi passivi sulle anticipazioni che si dovessero utilizzare nel 2026.

CATEGORIA 3^ «SPESE GENERALI» si rilevano residui passivi per complessive € 181.439,38 dovuti in particolare allo stanziamento per i contributi associativi, le consulenze ordinarie e straordinarie, le indennità di carica degli Amministratori, le spese legali e per il funzionamento uffici e predisposizione piani di classifica.

CATEGORIA 4^ «SPESE PER IL PERSONALE» si registrano residui passivi per € 273.516,65 dovuti principalmente ai contributi assistenziali e previdenziali del personale operaio ed all'accantonamento al fondo t.f.r per l'esercizio 2025, che verranno rispettivamente versati ed accantonati nell'esercizio 2026.

CATEGORIA 5^ «GESTIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE» si rilevano residui passivi per complessivi € 1.570.858,44 già impegnati nel 2025 per lavori di manutenzione ordinaria, spese per gestioni speciali gestite da altri Enti, manutenzioni straordinarie, manutenzione impianti e consumo energia elettrica.

CATEGORIA 6^ «SPESE COMUNI PER I SERVIZI OPERATIVI» si rilevano residui passivi per complessivi € 17.692,08 per le manutenzioni e il carburante degli automezzi.

CATEGORIA 7^ «FONDI» non si rilevano residui passivi.

TITOLO 2° USCITE IN CONTO CAPITALI

Si rilevano residui passivi per € 104.513,22 per l'acquisto di autoveicoli e macchine d'ufficio.

TITOLO 3° CONTABILITA' SPECIALI

Risultano residui passivi per la somma di € 6.174.144,34 dovuti al capitolo per l'incasso provvisorio dei ruoli consortili, alle anticipazioni varie, a ritenute assicurative e previdenziali ed all'accantonamento al fondo T.F.R. e contributi per progetti finanziati.

GESTIONE GLOBALE DEI RESIDUI

Il quadro riassuntivo generale dei residui è il seguente:

RESIDUI ATTIVI			
TITOLO	RESIDUI DEI RESIDUI	RESIDUI DELLA COMPETENZA	TOTALE
I° ENTRATE CORRENTI	129.274,44	4.363.324,70	4.492.599,14
II° ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12,80	-	12,80
III° CONTABILITA' SPECIALI	15.110.868,86	2.953.320,60	18.064.189,46
TOTALE RESIDUI DEFINITIVI	15.240.156,10	7.316.645,30	22.556.801,40

RESIDUI PASSIVI				
TITOLO	RESIDUI DEI RESIDUI	RESIDUI DELLA COMPETENZA	TOTALE	
I° USCITE CORRENTI	639.380,20	2.269.438,16	2.908.818,36	
II° USCITE IN CONTO CAPITALE	21.045,85	104.513,22	125.559,07	
III° CONTABILITA' SPECIALI	23.270.182,23	6.174.144,34	29.444.326,57	
TOTALE RESIDUI DEFINITIVI	23.930.608,28	8.548.095,72	32.478.704,00	

Tutto ciò premesso e considerato, sulla scorta della documentazione esibita e delle verifiche effettuate durante l'anno, si attesta che le risultanze dell'esercizio 2025 sono quelle più sopra riportate.

I risultati delle verifiche di cassa, sistematicamente verbalizzate, sono stati raffrontati, con le rispettive dichiarazioni del cassiere Tesoriere e con la documentazione messa a disposizione dal Consorzio.

Risultano effettuate le trattenute ed i relativi versamenti di natura fiscale, assicurativa e previdenziale, così come evidenziato nei verbali.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO E FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA 2% AL PERSONALE OPERAIO

Relativamente al fondo T.F.R. si segnala che la sua consistenza complessiva, ammontante al 31/12/2025 a € **799.105,71**, di cui € 772.703,02 del Dipartimento Medio Chiese e € 26.402,69 del Dipartimento Mella Chiese, corrispondeva agli impegni maturati verso tutto il personale dipendente, secondo la normativa vigente ed era ripartita nel modo seguente:

- € 640.010,16 iscritte nei residui passivi;
- € 78.228,30 iscritte nell'anno 2025 detratte le liquidazioni del trattamento di fine rapporto per cessazione rapporti di lavoro;
- € 80.867,25 investite in polizze aziendali presso Compagnie Assicuratrici;

Relativamente al Fondo Previdenza integrativa 2% per il personale operaio si segnala che la sua consistenza complessiva ammonta al 31/12/2025 a € **108.099,07**, detratte le liquidazioni erogate per cessazione rapporti di lavoro, tutto del Dipartimento Medio Chiese.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il registro inventari e la situazione patrimoniale del Consorzio sono aggiornati al 31/12/2025.

I beni inventariati sono stati valutati e contabilizzati con i valori prudenziali e con le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, nelle categorie indicate sia per le attività che per le passività.

Si precisa che nel conto del patrimonio sono stati inseriti nei crediti e nei debiti, rispettivamente, l'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi risultanti dal conto finanziario.

ATTIVITA'

CATEGORIE	VALORE AL 01/01/2025	VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2025		VALORE AL 31/12/2025
		+	-	
1) MOBILIO ED ARREDI	€ 6.965,50		€ 575,00	€ 6.390,50
2) MACCHINE UFFICIO ELETTRMECCANICHE ED ELETTRONICHE	€ 44.732,00		€ 2.256,50	€ 42.475,50
3) ATTREZZATURE , OFFICINA POMPE E MATERIALI VARI	€ 251.148,00	€ 48.963,18		€ 300.111,18
4) AUTOMEZZI	€ 171.000,00	€ 35.500,00		€ 206.500,00
5) TRATTORI E MAC- CHINE OPERATRICI	€ 57.838,00		€ 8.020,00	€ 49.818,00
6) PARTECIPAZIONI	€ 2.838.476,20	€ 156.953,89		€ 2.995.430,09
7) TITOLI E DEPOSITI BANCARI	€ 12.103.617,06		€ 2.169.714,46	€ 9.933.902,60
8) INVESTIMENTO FONDO T.F.R.	€ 179.232,76		€ 98.365,52	€ 80.867,24
9) FABBRICATI	€ 1.684.966,70	€ 11.700,00		€ 1.696.666,70
10) TERRENI	€ 1.267.668,38	€ 5.354,14		€ 1.273.022,52
11) CREDITI DIVERSI	€ 39.077.396,43		€ 16.520.595,03	€ 22.556.801,40
TOTALE ATTIVITA'	€ 57.683.041,03	€ 258.471,21	€ 18.799.526,51	€ 39.141.985,73

PASSIVITA'

CATEGORIE	VALORE AL 01/01/2025	VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2025		VALORE AL 31/12/2025
		+	-	
1) ACCANTONAMENTO AL FONDO T.F.R. E PREV.2%	€ 1.025.341,75		€ 118.136,97	€ 907.204,78
2) DEBITI DIVERSI	€ 51.171.978,13		€ 18.693.274,13	€ 32.478.704,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 52.197.319,88	€ -	€ 18.811.411,10	€ 33.385.908,78

PATRIMONIO NETTO

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Mobilio ed arredi	€ 6.390,50	Mutui passivi	€ -
Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 42.475,50	Accantonamento al fondo T.F.R. e prev.2%	€ 907.204,78
Attrezzature officina, pompe e materiali vari	€ 300.111,18	Debiti diversi	€ 32.478.704,00
Automezzi	€ 206.500,00	TOTALE PASSIVITA'	€ 33.385.908,78
Trattori e macchine operatrici	€ 49.818,00	PATRIMONIO NETTO	€ 5.756.076,95
Partecipazioni	€ 2.995.430,09		
Titoli e depositi bancari	€ 9.933.902,60		
Investimento fondo T.F.R.	€ 80.867,24		
Fabbricati	€ 1.696.666,70		
Terreni	€ 1.273.022,52		
Crediti diversi	€ 22.556.801,40		
TOTALE ATTIVITA'	€ 39.141.985,73	TOTALE A PAREGGIO	€ 39.141.985,73
TOTALE GENERALE	€ 39.141.985,73	TOTALE GENERALE	€ 39.141.985,73
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2025		PATRIMONIO NETTO FINALE
	Incremento	Decremento	
€ 5.866.838,34		€ 110.761,39	€ 5.756.076,95

Si osserva che il patrimonio netto ha avuto un decremento di €. 110.761,39= dovuto alla svalutazione dei beni mobili ed attrezzature.

PROGETTI PNRR

Il Consorzio è ente attuatore dei seguenti interventi finanziati con le risorse del PNRR e progettati dallo stesso:

1. ***“Interventi di bacinizzazione e riqualificazione idraulica dei canali adduttori principali Roggia Lonata Promiscua e Roggia Lonata nei comuni di Bedizzole e Lonato del Garda (BS)”*** - importo € 26.500.000,00, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Direzione generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche con Decreto n. 517 del 16 dicembre 2021 e relativo Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento dell'intervento avente codice PNRR_M2C4-I4.1-A1-12.

- In data 19/10/2022 con reversale n. 1287 il Consorzio ha incassato l'anticipo del 10% del finanziamento dell'importo di € 2.650.000,00.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/23 del 16/03/2023 veniva approvato il progetto esecutivo REV 2 del gennaio 2023, dell'importo complessivo pari a € 26.500.000, revisionato nei prezzi al nuovo Prezzario OO.PP. gennaio 2023 di Regione Lombardia.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/23 del 16/03/2023 è stato dato incarico al RUP ed alla Direzione di dare avvio alla procedura di appalto dei lavori, secondo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 e dalle regole vigenti in materia di utilizzo e contabilizzazione delle risorse per l'attuazione degli investimenti del PNRR, mediante ricorso alla procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- in data 08/06/2023 la Commissione di gara nominata con determina 9/23 del 07/06/23 ha pertanto provveduto:
 - ✓ all'accertamento del numero e dell'identificazione delle offerte pervenute
 - ✓ all'apertura della busta virtuali "A" di ciascuna ditta partecipante al fine di verificare la documentazione amministrativa e la conseguente ammissibilità formale delle offerte;
 - ✓ è stato pertanto redatto il relativo verbale da cui risultano ammessi alla successiva fase di valutazione della documentazione tecnica ed economica tutti gli operatori economici che hanno presentato una offerta e precisamente

n. ord.	Ragione Sociale Ditta
1	RTI Marzocchi S.r.l. – Plona Lavori S.r.l.
2	RTI C.F.C. Soc. Coop. – Impresa Scala Santo S.r.l. – Vezzola S.p.a.
3	T.M.G. Scavi S.r.l.
4	RTI Impresa Luigi Notari S.p.a. – Suardi S.p.a.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/23 del 15/06/2023 il RUP ha individuato quali componenti esterni della commissione di gara per la valutazione delle buste tecniche ed economiche per il suddetto appalto i seguenti soggetti muniti di adeguata esperienza e conoscenza tecnica richieste dalla normativa: Ing. Magri Paolo Direttore del Consorzio di Bonifica Garda Chiese; Ing. Alvise Fiume della società i4 Consulting Srl di Padova a cui aggiungere come terzo componente interno il Vice Direttore del Consorzio Per. Agr. Proserpi Francesco in quanto non svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'appalto; la commissione si è riunita per la valutazione delle offerte tecnico economiche.
- Il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 in base alle risultanze di cui al verbale della seduta di gara n. 3 del 10 agosto 2023 e del verbale di verifica dell'anomalia dell'offerta in data 28 agosto 2023 in favore della T.M.G. S.p.A. (già T.M.G. Scavi S.r.l.) con sede a Berbenno di Valtellina (SO), via Ranèe 83/141.
- Con delibera del Presidente n. 3/23 dell'11 settembre 2023 si è provveduto alla aggiudicazione efficace dei lavori in appalto all'Operatore Economico T.M.G. S.p.A. (già T.M.G. Scavi S.r.l.) con sede a Berbenno di Valtellina (SO), via Ranèe, 83/141;

- In data 24/11/2023 è stato sottoscritto il contratto con la ditta TMG e in data 30/11/2023 sono iniziati i lavori.
- In data 7/12/2023 è stato corrisposto un acconto alla Ditta TMG dell'importo di € 1.621.782,12 iva compresa ed in data 05/12/2023 è stata richiesta al Ministero un'ulteriore anticipazione del 20% per un importo pari a € 4.054.455,32 comprensivo di iva che è stata ricevuta dal consorzio in data 24/04/24.
- In data 21/05/2024 è stato pagato il primo S.A.L. alla ditta TMG dell'importo di € 3.763.195,68 ed è stata predisposta la prima richiesta di rimborso spese al Ministero per le spese sostenute fino ad oggi per i lavori e il rendiconto di progetto è stato caricato su Regis in data 04/06/2024; il rendiconto è stato verificato formalmente dal MIT con esito positivo in data 26/09/2024 ed è stato liquidato in data 19/12/2024.
- In data 19/02/2025 è stato corrisposto alla Ditta TMG dell'importo di € 4.307.793,43 iva compresa per il secondo SAL ed in data 04/03/2025 è stata richiesta al Ministero la richiesta di trasferimento intermedio per un importo pari a € 5.220.045,88 comprensivo di iva che è stata ricevuta dal Consorzio in data 17/04/25.
- In data 30/05/2025 è stato corrisposto alla Ditta TMG dell'importo di € 4.657.269,04 iva compresa per il terzo SAL ed in data 18/06/2025 è stata richiesta al Ministero la richiesta di trasferimento intermedio per un importo pari a € 4.657.269,04 comprensivo di iva che è stata ricevuta dal Consorzio in data 22/09/2025.
- In data 26/11/2025 è stato corrisposto alla ditta TMG l'importo di € 912.783,30 iva compresa per la richiesta adeguamento prezzi ex art. 26 D.L. 50/2022.
- In data 06/03/2026 è stato corrisposto alla Ditta TMG dell'importo di € 3.143.948,11 iva compresa per il quarto SAL;
- In data 31/03/2026 i lavori sono stati ultimati;
- In data 25/05/2026 l'Ing. Andreano del Ministero ha provveduto ad effettuare il collaudo dell'opera con esito positivo e si sta procedendo a liquidare tutte le spese e a caricare su Regis i documenti richiesti per la richiesta del saldo.

2. ***“Allestimento in ex cava di ghiaia di bacino idrico per la laminazione delle acque di piena e lo stoccaggio di risorsa idrica ad utilizzo di un comparto agricolo soggetto a riconversione della pratica irrigua a sistemi ad alta efficienza e relative condotte di distribuzione”*** dell'importo iniziale di € 7.860.000,00:

- finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Dipartimento Politiche Europee, internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR1, per l'importo di € 7.600.000,00 (con co-finanziamento in capo all'ente di € 260.000,00) con decreto n. 0181872 del 22/04/2022, approvante il progetto, a valere sul “Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” - Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Rientrato nel novero dei Progetti cosiddetti “in essere” del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche*;
- aggiornato nei prezzi dal prezzario 2018 al prezzario 2022 delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia, a causa dei sopraggiunti rincari materie prime, diretta conseguenza della difficile situazione mondiale post covid ulteriormente compromessa dal sopraggiungere del conflitto russo-ucraino, che hanno compromesso l'appaltabilità dei lavori. L'aggiornamento ha determinato un innalzamento del 100% dell'importo dei lavori a base d'asta e dell'IVA, ferme restando le ulteriori somme a disposizione, per un totale complessivo del quadro economico del progetto Rev. 1 di € 13.848.794,31;
- proposto per l'accesso al “Fondo per l'Avvio di Opere Indifferibili” di cui all'art. 26 comma 7, del decreto legge n. 50/2022, istituito allo scopo di fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento di opere pubbliche

finanziate, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza purché avviate o appaltate tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022;

- beneficiario, in data 28/10/2022 con reversale n. 1324 dell'importo di € 1.519.998,00 a fronte di richiesta specifica del Consorzio, dell'anticipo del 20% riferito però all'importo iniziale dell'opera ante aggiornamento prezzi, finanziata dal primo decreto;
- co-finanziato dal *"Fondo per l'Avvio di Opere Indifferibili"* con decreto MEF RGS -RR 160 del 18 novembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale Affari Economici, di pre-assegnazione della risorsa integrativa di € 5.988.794,31 (fermo restando il co-finanziamento in capo all'ente di € 260.000,00), a condizione dell'avvio delle procedure di appalto lavori entro il 31/12/2022.
- L'appalto è stato avviato con procedura aperta in data 23/12/2022. Sono pervenute n°4 offerte. L'apertura delle buste è avvenuta il 9 febbraio 2023 h 10:00, partendo dall'esame e valutazione, in seduta pubblica virtuale, della sola documentazione Amministrativa da parte della Commissione appositamente nominata con determina dirigenziale direttore 8 febbraio 2023 n. 6. In data 27 febbraio 2023 è stata richiesta documentazione integrativa ad alcuni Operatori economici partecipanti all'appalto tramite ricorso al soccorso istruttorio da espletarsi entro 10 giorni. Tali integrazioni sono risultate regolari per tutti gli Operatori economici. La Commissione in data 9 marzo 2023 ha ammesso le Ditte alla successiva fase di Gara. Dovendo procedere alla scelta della migliore offerta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con determina 16 marzo 2023 n. 3/23 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione tecnico-economica delle offerte in gara, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., costituita da n. tre membri, due dei quali esterni: Geom. Emanuele Bignotti, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Chiese; Dott. Ing. Paolo Magri, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Garda Chiese; Dott. Ing. Alvise Fiume, libero professionista,
- i lavori della Commissione Giudicatrice per la valutazione della documentazione tecnica ed economico-temporale conclusisi nella seduta del 13/06/2023 nella quale si è proceduto alla formalizzazione della graduatoria finale.
- il RUP, preso atto del verbale con la proposta di aggiudicazione trasmessogli dalla Commissione tecnica giudicatrice, propone quindi di aggiudicare i lavori a favore dell'operatore economico Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Società Cooperativa C.F. e P. Iva 03343881201 con sede in Via Calzoni, 1/3, 40128 Bologna, avendo conseguito il punteggio più elevato pari a punti 97,398 che viene approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/23 del 15/06/2023.
- In data 13/06/2023 la ditta R.M.B. s.p.a. di Polpenazze, proprietaria dell'area dell'intervento ha sottoscritto l'istanza di cessione volontaria ex art.20 del DPR 8/6/2001 n.327 e concordamento indennità - accordo transattivo e traslativo a fronte di un'indennità offerta pari a € 585.414,05.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/23 del 14/07/2023 è stata deliberata l'aggiudicazione efficace dei lavori in appalto.
- In data 21/07/2023 la ditta Vezzola s.p.a. ha presentato ricorso al Tar della Lombardia per l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/23 del 15/06/2023, la cui udienza preliminare è stata fissata per il 6 settembre p.v.
- In data 06/09/2023 il Tribunale ha concesso la sospensiva fino a nuova udienza del 18/10.
- in data 20.9.2023, la Consital Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Società Cooperativa ha presentato ricorso incidentale presso il T.A.R. di Brescia;
- in data 2 ottobre 2023 il Consorzio ha depositato presso il T.A.R. di Brescia le proprie memorie difensive conclusive in vista dell'udienza pubblica del 18 ottobre e in data 6

ottobre 2023 è stata inoltre depositata, sempre da parte del Consorzio, una memoria di replica alla memoria depositata da Vezzola S.p.a. in data 2 ottobre.

- In data 7 ottobre 2023 sono state presentate dalle ditte Vezzola e Consital le rispettive memorie di replica.
- In data 12/10/23 la ricorrente Vezzola S.p.a., ha dichiarato di rinunciare al ricorso; le spese legali sono state compensate fra le parti.
- In data 12/01/2024 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con la ditta Consital Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Società Cooperativa, in data 19/01/2024 la consegna dei lavori alla ditta Fis e in data 25/01/24 l'inizio dei lavori.
- In data 29/03/2024 a seguito di trasmissione al Ministero del nuovo quadro economico aggiornato e richiesta di integrazione anticipazione, il consorzio ha ricevuto un bonifico di € 1.197.756,86 a titolo di integrazione anticipazione.
- In data 24/07/2024 è stato corrisposto un acconto alla Ditta Consital dell'importo di € 1.535.759,75 iva compresa.
- In data 12/12/2024 a seguito di richiesta di rimborso delle spese sostenute per l'esproprio del bacino e per la fattura di acconto alla Consital, il consorzio ha ricevuto dal Ministero un bonifico di € 2.121.169,80.
- In data 07/02/2025 è stato corrisposto alla Ditta Consital l'importo di € 1.804.934,05 iva compresa per il primo SAL e si è provveduto a richiedere al Ministero il trasferimento intermedio per un'ulteriore anticipazione per l'importo di € 1.358.877,43 ricevuto in data 02/04/2025.
- In data 08/05/2025 è stato corrisposto alla Ditta Consital l'importo di € 2.220.172,76 iva compresa per il secondo SAL e si è provveduto a richiedere al Ministero un'ulteriore trasferimento intermedio per un'ulteriore anticipazione per l'importo di € 765.752,61 ricevuto in data 24/06/2025.
- In data 18/07/2025 abbiamo ricevuto dal Ministero la liquidazione parziale del secondo SAL per un importo di € 629.523,84 ed in data 07/08/2025 un ulteriore contributo di € 1.025.581,92.
- In data 12/08/2025 è stato corrisposto alla Ditta Consital l'importo di € 1.744.882,91 iva compresa per il terzo SAL e si è provveduto a richiedere al Ministero un'ulteriore trasferimento intermedio ed in data 12/11/2025 è stato riscosso un ulteriore contributo di € 1.419.452,12;
- In data 18/12/2025 è stato corrisposto alla Ditta Consital l'importo di € 1.956.228,02 iva compresa per il quarto SAL e si è provveduto a richiedere al Ministero un'ulteriore trasferimento intermedio ed in data 25/02/2026 è stato riscosso € 938.946,95;
- In data 28/02/2026 i lavori sono stati ultimati.
- In data 18/05/2026 l'Ing. Alessi Pasquale nominato dal Ministero e l'Ing. Ribatti Emanuele del Provveditorato OO.PP. Alta Sorveglianza hanno effettuato il collaudo delle opere con esito positivo.

Per entrambi gli interventi il Consorzio, ente attuatore, in forza delle disposizioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022, ha l'obbligo, entro il giorno 10 di ogni mese, di provvedere ad alimentare il sistema informatico *REGIS* con i dati dei progetti correttamente aggiornati, allo scopo popolare la banca dati delle informazioni relative agli interventi.

Nello scorso esercizio 2025 sono stati inseriti aggiornamenti sul sistema informatico Regis, relativi alla documentazione richiesta inerente le fatture pagate con i relativi mandati di pagamento per entrambi i progetti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Attività svolta

Il Revisore ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio, e dopo l'attività svolta può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Revisore attesta che i registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione sono stati regolarmente aggiornati alle date delle rispettive riunioni per l'annata di competenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha partecipato alle riunioni degli organi sociali svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Il Revisore inoltre è stato periodicamente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale, e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il registro verbali del Revisore è stato predisposto, analogamente ai registri verbali del Consiglio di Amministrazione, utilizzando il sistema di scrittura meccanografica su fogli numerati.

Il fondo economato, a fine esercizio 2025, è stato azzerato.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei Conti ritiene opportuno esprimere un particolare apprezzamento all'Amministrazione ed al personale addetto, sottolineando la diligente e proficua collaborazione prestata nel corso delle varie riunioni effettuate.

Il Revisore accerta che la struttura del sistema amministrativo e contabile adottato è adeguata alle dimensioni del Consorzio, in particolare, il Revisore ha constatato l'adeguatezza e l'efficienza dell'insieme delle procedure e delle tecniche adottate dal Consorzio al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio e l'attendibilità dei dati; il Revisore ha infine accertato che il sistema informatico è adeguatamente dimensionato ed utilizzato al fine di rilevare correttamente e tempestivamente i fatti gestionali in contabilità e nel bilancio.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul Conto Consuntivo sulla base della revisione legale. La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione e tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Conto Consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Conto Consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del conto consuntivo in modo che tale controllo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo quindi di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il conto consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Sulla scorta di quanto rilevato e dettagliatamente esposto, si esprime, per quanto di propria competenza, al Consiglio di Amministrazione il proprio

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Conto Consuntivo 2025 così come predisposto dalla Presidenza dell'Ente.

Calcinato, lì 01 giugno 2026

IL REVISORE DEI CONTI

(Dr. Alessandro Brianza)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A Brianza', with a long horizontal stroke extending to the right.